

DATRIX S.p.A.

RELAZIONI ILLUSTRATIVE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**sui punti all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2026, in prima convocazione, e
occorrendo, del 30 aprile 2026, in seconda convocazione**

Signori Azionisti,

le presenti relazioni (le “**Relazioni**”) illustrano le proposte che il Consiglio di Amministrazione di Datrix S.p.A. (“**Datrix**” o la “**Società**”) intende sottoporre alla Vostra approvazione con riferimento all’Assemblea ordinaria degli Azionisti convocata per il giorno 29 aprile 2026 alle ore 14, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 30 aprile 2026 alle ore 14, in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio di Datrix S.p.A. al 31 dicembre 2025 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Destinazione del risultato di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Conferimento dell’incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2026-2028 ai sensi dell’art. 13 del D. Lgs. 39/2010. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
4. Autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

1. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio di Datrrix S.p.A. al 31 dicembre 2025 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

in relazione al primo punto all'ordine del giorno, siete stati convocati in Assemblea, in sede ordinaria, per provvedere all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, il cui progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 30 marzo 2026 e per prendere atto del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2025.

Il bilancio di esercizio è comprensivo della Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione.

Il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2025 chiude con una perdita di 1.387.035 Euro.

Il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2025 registra una perdita di 2.132.651 Euro.

Copia della documentazione prevista ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti e, in particolare, copia del fascicolo relativo al bilancio di esercizio, unitamente alla relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione incaricata della revisione legale dei conti (ai quali si rinvia per ulteriori informazioni) è depositata presso la sede sociale e sul sito *internet* della Società nei termini previsti dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti, a disposizione di chi desidera prenderne visione.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Datrrix S.p.A., riunita in sede ordinaria:

- *esaminati i dati del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e le relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione;*
- *preso atto dei dati del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2025 e le relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di revisione;*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*

delibera

- 1) *di approvare, sia nel suo insieme che nelle singole poste, il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione, che evidenzia una perdita di 1.387.035 Euro.*

2. Destinazione del risultato di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

in relazione al secondo punto all'ordine del giorno, siete convocati in Assemblea per deliberare la destinazione del risultato di esercizio al 31 dicembre 2025. In particolare, il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, oggetto di approvazione ai sensi del primo punto all'ordine del giorno, evidenzia una perdita pari a 1.387.035 Euro.

Pertanto, Vi si propone di riportare a nuovo la perdita di esercizio pari a 1.387.035 Euro.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“L’Assemblea degli Azionisti di Datrix S.p.A., riunita in sede ordinaria:

- *avendo approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025; e,*
- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*

delibera

- 1) *di riportare a nuovo la perdita di esercizio pari a 1.387.035 Euro.*

3. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2026-2028 ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025 giunge a scadenza il mandato triennale della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza Tre Torri n. 2 S.p.A., nominata dall'Assemblea in data 28 aprile 2023 per il triennio 2023-2025. L'Assemblea è pertanto convocata per deliberare in merito al conferimento dell'incarico di revisore legale dei conti per il triennio 2026-2028 e per la determinazione del corrispettivo ai sensi del D. Lgs. 39/2010.

In considerazione di tale scadenza, la Società ha dato avvio ad una procedura di selezione del nuovo revisore, raccogliendo a tal fine specifiche offerte da parte di diverse società di revisione. Le offerte ricevute – che restano depositate agli atti della Società – contenenti, *inter alia*, i corrispettivi richiesti per l'attività di revisione legale per l'intera durata dell'incarico, sono state prontamente messe a disposizione del Collegio Sindacale per lo svolgimento delle attività di propria competenza e per la redazione della proposta motivata ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 39/2010.

Il Collegio Sindacale della Società ha formulato, ai sensi del predetto articolo, la propria proposta motivata, contenente la propria raccomandazione e la relativa preferenza, onde consentire all'Assemblea di assumere le determinazioni di competenza circa il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2026-2028.

Il Consiglio di Amministrazione vi sottopone, pertanto, la proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 di conferimento dell'incarico di revisione legale alla società di revisione RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., per i bilanci di esercizio e consolidati relativi agli esercizi 2026-2028 e per la revisione limitata delle relazioni semestrali per i semestri con chiusura al 30 giugno 2026, 30 giugno 2027 e 30 giugno 2028, che prevede un compenso annuo lordo pari ad Euro 28.000. La proposta motivata è stata pubblicata sul sito *internet* della Società nella sezione dedicata alla presente Assemblea.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta:

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Datrrix S.p.A.,

- *preso atto che con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 verrà a scadere l'incarico di revisione legale dei conti conferito alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.;*
- *preso atto della proposta motivata del Collegio Sindacale;*
- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*

delibera

- *di conferire l'incarico di revisione legale del bilancio di esercizio e di quello consolidato per gli esercizi 2026-2028 e per la revisione limitata delle relazioni semestrali per i semestri con chiusura al 30 giugno 2026, 30 giugno 2027 e 30 giugno 2028 alla società di revisione RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.;*
- *di riconoscere alla società di revisione RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. un compenso annuo lordo pari a Euro 28.000 per l'incarico così conferito.”*

4. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori azionisti,

in relazione al quarto punto all'ordine del giorno, siete convocati in Assemblea per deliberare in merito al conferimento al Consiglio di Amministrazione di un'autorizzazione per all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie della Società.

In conformità alle disposizioni di legge applicabili, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno proporre all'Assemblea di rilasciare un'autorizzazione nei termini illustrati nella presente relazione.

Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione delle azioni proprie

L'autorizzazione per l'acquisto e disposizione (da intendersi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quale alienazione, permuta, conferimento e/o altro utilizzo) di azioni proprie oggetto della presente proposta si rende opportuna al fine di consentire alla Società, nel rispetto della normativa europea e nazionale vigente e delle prassi di mercato ammesse e riconosciute *pro tempore* vigenti, di:

- a) sostenere la liquidità del titolo della Società, in modo da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato, nonché regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei effetti distorsivi legati a eccessi di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi, anche ai sensi e per gli effetti della relativa prassi di mercato ammessa da Consob, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento (UE) n. 596/2014;
- b) realizzare operazioni quali la vendita e/o la permuta di azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi con *partner* strategici;
- c) operare in un'ottica di investimento a medio e lungo termine, intervenendo sia sul mercato, sia nei c.d. mercati over the counter o anche al di fuori del mercato, tramite procedure di *accelerated bookbuilding* o ai blocchi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte;
- d) costituire un c.d. "magazzino titoli" per alienare, disporre e/o utilizzare le azioni proprie in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, purché coerentemente con le linee strategiche della Società, nell'ambito di operazioni societarie/finanziarie di carattere straordinario, ivi incluse, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, acquisizioni, fusioni, scissioni, operazioni sul capitale, permuta, conferimento, scambio, operazioni di finanziamento o altre operazioni, in relazione alle quali si renda necessaria o opportuna l'assegnazione o disposizione di azioni proprie; nonché
- e) adempiere obbligazioni derivanti da eventuali piani di *stock options*, *stock grant*, *performance shares* e in generale piani di incentivazione basati su azioni, a titolo oneroso o gratuito, anche a lungo termine, sia esistenti sia futuri, da riservare a favore di amministratori, esponenti aziendali, dipendenti o collaboratori della Società o delle sue controllate;
- f) utilizzare azioni proprie acquistate o già in portafoglio a fronte dell'esercizio di diritti, anche di conversione, derivanti da strumenti finanziari emessi dalla Società, dalle sue controllate o da terzi.

restando inteso che, al venir meno delle ragioni che hanno determinato l'acquisto, le azioni proprie acquistate in esecuzione della presente autorizzazione potranno essere destinate a una delle altre finalità sopra indicate o cedute.

Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

L'autorizzazione è richiesta per l'acquisto (ed eventuale successiva disposizione), anche in più *tranche*, di azioni ordinarie della Società, prive del valore nominale e negoziate sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale della Società alla data in cui avviene l'acquisto e, comunque per un controvalore massimo di Euro 1.000.000, entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione, nonché in conformità con quanto previsto all'articolo 2357, comma 3, del Codice Civile.

Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto dell'articolo 2357, comma 3 del Codice Civile

Ai sensi dell'articolo 2357, comma 3, del Codice Civile, il valore delle azioni proprie che la Società può acquistare non può eccedere la quinta parte del capitale sociale, tenendo conto anche delle azioni possedute da società controllate. Potranno essere acquistate soltanto azioni interamente liberate.

Alla data della presente relazione il capitale sociale sottoscritto e versato della Società ammonta ad Euro 167.666,19 ed è suddiviso in n. 16.766.619 azioni senza indicazione del valore nominale di cui n. 9.811.119 azioni ordinarie e n. 6.955.500 azioni a voto plurimo. Alla data della presente relazione la Società detiene n. 16.500 azioni proprie.

In conformità all'art. 2357, comma 1, del Codice Civile gli acquisti di azioni proprie dovranno comunque avvenire entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione.

Potranno essere acquistate soltanto azioni interamente liberate. La consistenza delle riserve disponibili e degli utili distribuibili, nonché la verifica delle informazioni per la valutazione del rispetto del limite massimo di acquisto al quale si riferirà l'autorizzazione sarà oggetto di analisi da parte del Consiglio di Amministrazione al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione.

Si segnala che nel progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 sottoposto all'approvazione dell'odierna Assemblea (assumendone l'approvazione da parte dell'Assemblea nei termini proposti dal Consiglio), risultano iscritte riserve disponibili e liberamente distribuibili sufficienti per l'assunzione della delibera.

In occasione di ogni operazione di acquisto o disposizione, permuta, conferimento o svalutazione delle azioni proprie la Società effettuerà le opportune registrazioni contabili, nel rispetto dell'articolo 2357-ter, ultimo comma, del Codice Civile e dei principi contabili applicabili.

Per consentire le verifiche sulle società controllate saranno impartite a queste specifiche direttive per la tempestiva comunicazione alla Società di ogni eventuale acquisto di azioni ordinarie della controllante effettuato ai sensi dell'articolo 2359-bis del Codice Civile.

Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie è richiesta per la durata massima prevista dalla normativa applicabile, attualmente fissata dall'articolo 2357, comma 2, del Codice Civile, in 18 mesi dalla data della deliberazione assembleare di approvazione della proposta.

Entro il periodo di durata dell'autorizzazione eventualmente concessa, la Società potrà effettuare ripetute e successive operazioni di acquisto di azioni proprie, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, comunque di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni oggetto del proposto acquisto e nella proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie eventualmente acquistate è invece richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'assenza di limiti temporali ai sensi delle vigenti disposizioni e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione delle azioni.

Si precisa che la Società potrà procedere alle sopradette operazioni autorizzate in tutto o in parte, in una o più volte e in ogni momento, anche su base rotativa (c.d. *revolving*) e anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, nel rispetto delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari, nazionali ed europee di tempo in tempo vigenti.

Corrispettivo minimo e massimo delle azioni proprie acquistate

La richiesta di autorizzazione prevede che gli acquisti di azioni proprie debbano essere effettuati nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari, ivi incluse le norme di cui al Regolamento (UE) 596/2014 e al Regolamento Delegato (UE) 2016/1052, nonché delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti, ove applicabili.

In ogni caso gli acquisti dovranno essere effettuati:

- ad un prezzo per azione non potrà discostarsi in diminuzione e in aumento per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione o nella seduta di borsa precedente la data di annuncio dell'operazione, a seconda delle modalità tecniche individuate dal Consiglio di Amministrazione; e

- ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata presente nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto.

Le operazioni di acquisto di azioni dovranno comunque essere effettuate nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 della Commissione al fine di beneficiare, ove ne sussistano i presupposti, delle esenzioni di cui all'articolo 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato.

Le cessioni o altro atto di disposizione o utilizzo di azioni proprie acquisite in virtù dell'autorizzazione qui proposta:

- a) se eseguiti in danaro, secondo i termini e le condizioni di volta in volta stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, a un corrispettivo non inferiore nel minimo del 20% e non superiore nel massimo del 20% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa Italiana S.p.A. del giorno precedente ogni singola operazione;
- b) se eseguiti nell'ambito di operazioni straordinarie, incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, operazioni di acquisizioni, fusioni, scissioni, operazioni sul capitale, permuta, conferimento, scambio, operazioni di finanziamento o altre operazioni di natura straordinaria o comunque qualsiasi altro atto di disposizione non in danaro, secondo i termini economici che saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato delle azioni della Società;
- c) per quanto riguarda le azioni al servizio dei piani di incentivazione, secondo i termini e alle condizioni previste dai piani medesimi,

fermo in ogni caso il rispetto dei limiti eventualmente previsti dalla normativa vigente nonché, ove applicabili, dalle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti.

Modalità attraverso le quali gli acquisti e le alienazioni saranno effettuati

In considerazione delle diverse finalità perseguibili mediante le operazioni sulle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione degli acquisti, nel rispetto del principio di parità di trattamento degli azionisti previsto dall'art. 25-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Resta comunque esclusa dall'autorizzazione che si richiede all'assemblea la facoltà di effettuare gli acquisti di azioni proprie attraverso acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti, seppur contemplata dall'articolo 144-bis, lettera c) del Regolamento Emittenti.

Per quanto concerne le operazioni di alienazione, disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna per corrispondere alle finalità perseguite da eseguirsi sia direttamente che per il tramite di intermediari, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, sia nazionali sia europee, vigenti in materia.

Le azioni a servizio dei piani di incentivazione azionaria saranno assegnate con le modalità e nei termini indicati dai regolamenti dei piani medesimi di volta in volta in vigore.

Si precisa che, a norma dell'esenzione di cui all'art. 132, comma 3, TUF le modalità operative di cui sopra non si applicano in ipotesi di acquisto di azioni proprie da dipendenti della Società, di società controllate e della società controllante, che siano ai medesimi assegnate nell'ambito di un piano di incentivazione azionaria ai sensi degli artt. 2349 e 2441, comma 8, del Codice Civile, ovvero rivenienti da piani di compenso azionari.

Delle eventuali operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie verrà fornita comunicazione in ottemperanza agli applicabili obblighi informativi in virtù di disposizioni nazionali ed europee.

Informazioni ulteriori, ove l'operazione di acquisto sia strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate

L'acquisto delle azioni proprie non è strumentale alla riduzione del capitale sociale, ferma restando per la Società, qualora venisse in futuro approvata dall'assemblea una riduzione del capitale sociale, la facoltà di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio.

Alla luce di quanto esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“L’Assemblea degli Azionisti di Datrix S.p.A., riunita in sede ordinaria

- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- *preso atto delle disposizioni di cui agli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile e delle disposizioni di riferimento di cui al Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014, come successivamente modificato, e del Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell’8 marzo 2016;*
- *preso atto dell’ammontare complessivo delle riserve disponibili e degli utili distribuibili risultanti dal bilancio di esercizio di Datrix S.p.A. al 31 dicembre 2025 come approvato dall’odierna assemblea;*
- *constatata l’opportunità di conferire l’autorizzazione ad operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie, per le finalità e con le modalità sopra illustrate,*

delibera

- 1) *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2357 del Codice Civile, all’acquisto, anche in più tranche, entro 18 mesi decorrenti dalla data della presente delibera, di azioni ordinarie di Datrix S.p.A., prive del valore nominale, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale della Società alla data in cui avviene l’acquisto e, comunque per un controvalore massimo di Euro 1.000.000, entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili dall’ultimo bilancio approvato al momento dell’effettuazione di ciascuna operazione, nonché in conformità con quanto previsto all’articolo 2357, comma 3, del Codice Civile, per una o più delle seguenti finalità:*
 - a. *sostenere la liquidità del titolo della Società, in modo da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l’andamento del mercato, nonché regolarizzare l’andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei effetti distorsivi legati a eccessi di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi, anche ai sensi e per gli effetti della relativa prassi di mercato ammessa da Consob, in conformità a quanto previsto dall’art. 13 del Regolamento (UE) n. 596/2014;*
 - b. *realizzare operazioni quali la vendita e/o la permuta di azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi con partner strategici;*
 - c. *operare in un’ottica di investimento a medio e lungo termine, intervenendo sia sul mercato, sia nei c.d. mercati over the counter o anche al di fuori del mercato, tramite procedure di accelerated bookbuilding o ai blocchi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte;*
 - d. *costituire un c.d. “magazzino titoli” per alienare, disporre e/o utilizzare le azioni proprie in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, purché coerentemente con le linee strategiche della Società, nell’ambito di operazioni societarie/finanziarie di carattere straordinario, ivi incluse, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, acquisizioni, fusioni, scissioni, operazioni sul capitale, permuta, conferimento, scambio, operazioni di finanziamento o altre operazioni, in relazione alle quali si renda necessaria o opportuna l’assegnazione o disposizione di azioni proprie; nonché*
 - e. *adempiere obbligazioni derivanti da eventuali piani di stock options, stock grant, performance shares e in generale piani di incentivazione basati su azioni, a titolo oneroso o gratuito, anche a lungo termine, sia esistenti sia futuri, da riservare a favore di amministratori, esponenti aziendali, dipendenti o collaboratori della Società o delle sue controllate;*
 - f. *utilizzare azioni proprie acquistate o già in portafoglio a fronte dell’esercizio di diritti, anche di conversione, derivanti da strumenti finanziari emessi dalla Società, dalle sue controllate o da terzi.*

restando inteso che, al venir meno delle ragioni che hanno determinato l’acquisto, le azioni proprie acquistate in esecuzione della presente autorizzazione potranno essere destinate a una delle altre finalità sopra indicate o cedute.
- 2) *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione affinché, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2357-ter del Codice Civile possa disporre, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni proprie acquistate, ed anche prima di avere esaurito gli acquisti, per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 1);*

3) *di determinare che gli atti di acquisto siano effettuati a un prezzo che sarà individuato di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni normative vigenti nonché, ove applicabili, delle prassi di mercato ammesse pro-tempore vigenti, fermo restando che gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari, ivi incluse le norme di cui al Regolamento (UE) 596/2014 e al Regolamento Delegato (UE) 2016/1052, nonché delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti, ove applicabili. In ogni caso gli acquisti dovranno essere effettuati:*

- *ad un prezzo per azione non potrà discostarsi in diminuzione e in aumento per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione o nella seduta di borsa precedente la data di annuncio dell'operazione, a seconda delle modalità tecniche individuate dal Consiglio di Amministrazione; e*
- *ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata presente nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto,*

e di determinare che le cessioni o altro atto di disposizione o utilizzo di azioni proprie siano effettuati:

- a) *se eseguiti in danaro, secondo i termini e le condizioni di volta in volta stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, a un corrispettivo non inferiore nel minimo del 20% e non superiore nel massimo del 20% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa Italiana S.p.A. del giorno precedente ogni singola operazione;*
- b) *se eseguiti nell'ambito di operazioni straordinarie, incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, operazioni di acquisizioni, fusioni, scissioni, operazioni sul capitale, permuta, conferimento, scambio, operazioni di finanziamento o altre operazioni di natura straordinaria o comunque qualsiasi altro atto di disposizione non in danaro, secondo i termini economici che saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato delle azioni della Società;*
- c) *per quanto riguarda le azioni al servizio dei piani di incentivazione, secondo i termini e alle condizioni previste dai piani medesimi,*

fermo in ogni caso il rispetto dei limiti eventualmente previsti dalla normativa vigente nonché, ove applicabili, dalle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti.

- 4) *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o all'Amministratore Delegato e/o al Consigliere Delegato, di procedere, anche a mezzo di intermediari specializzati appositamente incaricati, all'acquisto e alla disposizione di azioni di Datrix S.p.A., stabilendo le relative modalità e il prezzo per azione in conformità ai criteri di cui ai punti che precedono, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, nel rispetto delle norme di legge e regolamentari applicabili ed eventualmente avvalendosi delle prassi ammesse da Consob in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento UE n. 596/2014, ove applicabili, ponendo in essere tutte le attività a tal fine richieste, necessarie, opportune, strumentali, connesse e/o utili per il buon esito di tali operazioni e delle autorizzazioni qui previste, anche a mezzo di procuratori, provvedendo all'informativa al mercato e ottemperando alle disposizioni applicabili di volta in volta in vigore emanate dalle Autorità competenti;;*
- 5) *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o all'Amministratore Delegato e/o al Consigliere Delegato, di provvedere alle opportune appostazioni contabili conseguenti alle operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili di volta in volta applicabili;*
- 6) *di attribuire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o all'Amministratore Delegato e/o al Consigliere Delegato, ogni potere occorrente per dare esecuzione alla presente delibera, il tutto nel rispetto di quanto previsto, anche in tema di adempimenti informativi, dal D. Lgs. 58/1998, dal regolamento Consob adottato con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971, dal Regolamento (UE) n. 596/2014 del 16 aprile 2014 (e relative disposizioni di attuazione) ed eventualmente dalle prassi di mercato ammesse da Consob in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento UE n. 596/2014 di cui la Società si sia avvalsa, ove applicabili."*

10 aprile 2026

Datrix S.p.A.
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Fabrizio Milano d'Aragona

PROPOSTA MOTIVATA PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI AI SENSI DELL'ART. 13 D.LGS. N. 39/2010

Ai Signori Azionisti di Datrix S.p.A.

Il Collegio Sindacale,

PREMESSO

- che con l'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025 giungerà a naturale scadenza l'incarico in essere ai fini della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409-bis cod. civ. e degli artt. 13 e ss. del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;
- che l'art. 13, co. 1, D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, testualmente prevede che “... *l'assemblea, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico*”;

CONSIDERATO

- che sono pervenute al Collegio sindacale due distinte offerte emesse nei confronti della società ai fini della revisione legale dei conti per gli esercizi dal 01/01/2026 al 31/12/2028 con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio compreso nell'incarico;
- che le offerte in parola sono state rilasciate (i) il 20 marzo 2026 e (ii) il 28 marzo 2026 rispettivamente da: (i) RSM S.p.A. (RSM) e (ii) PricewaterhouseCoopers S.p.A. (PWC), tutti soggetti iscritti nel registro di cui all'art. 7 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;
- che, per gli esercizi compresi nell'incarico, le offerte esaminate prevedono lo svolgimento delle seguenti attività:
 - revisione legale ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato del gruppo Datrix;
 - verifica, ai sensi dell'art. 14, co. 1, lett. b), D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
 - giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio e con il bilancio consolidato e sulla sua conformità alle norme di legge, come previsto dall'art. 14, co. 2, lett. e), D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;

- sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali in conformità all'art. 1, co. 5, D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322;
- revisione contabile limitata del bilancio consolidato infrannuale del Gruppo Datrix al 30 giugno di ogni anno;
- che, in conformità agli artt. 11 e 12 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, ai fini dello svolgimento delle attività di revisione legale l'offerta RSM richiama l'adozione dei Principi di revisione internazionale (ISA Italia) adottati con determina del Ragioniere Generale dello Stato del 23 dicembre 2014, come successivamente modificati e integrati, mentre l'offerta PWC richiama l'attività svolta nei precedenti esercizi, con implicita adozione di tali principi di revisione;
- che, dalle offerte esaminate, i corrispettivi relativi a ciascun esercizio compreso nel mandato – oltre a spese vive ed accessorie, IVA e, per la sola offerta PWC, adeguamento in base alla variazione dell'indice Istat relativo al costo della vita a decorrere dall'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2027 – a fronte del monte ore stimato dalla sola RSM, risultano i seguenti:

RSM	totale ore: 420	totale onorari: euro 28.000
PWC		totale onorari: euro 48.000

- che, sulla base delle informazioni acquisite non si ravvisano elementi che possano compromettere l'indipendenza dei candidati né la sussistenza in capo ai medesimi di cause di incompatibilità;
- che l'oggetto dell'incarico come definito nelle offerte esaminate, ai fini della revisione legale dei conti per gli esercizi dal 2026 al 2028, appare sostanzialmente omogeneo.

Tanto premesso, il Collegio sindacale procede con l'esame delle offerte pervenute al fine di formulare la proposta motivata ai sensi dell'art. 13 d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, sulla base delle indicazioni formulate dalla Norma 8.2. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate", pubblicate nel mese di dicembre 2024 e vigenti dal 1° gennaio 2025.

Il Collegio Sindacale, preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione, deliberata nell'adunanza del 30 marzo 2026, di conferimento dell'incarico di revisione legale alla società RSM, già incaricata della revisione della controllata italiana più rilevante del gruppo (Bytek S.r.l.), ha valutato positivamente tale scelta in considerazione dei benefici derivanti dall'omogeneità degli approcci metodologici e dei principi di revisione adottati all'interno del Gruppo, dalla conoscenza del settore di riferimento maturata nei precedenti esercizi in capo alla controllata operativa nonché delle sinergie operative e dell'efficienza nello svolgimento delle attività di revisione del bilancio

consolidato. Non da ultimo, si segnala la significativa differenza dell'onorario richiesto tra le due società.

Il Collegio ha inoltre verificato la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo alla società di revisione proposta e la congruità del corrispettivo richiesto in relazione alla complessità e all'ampiezza dell'incarico.

In esito alla valutazione svolta, ai fini della formulazione della propria proposta per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi dal 2026 al 2028,

PROPONE

all'assemblea degli Azionisti di Datrix S.p.A., previa accettazione dei corrispettivi per l'intera durata dell'incarico, che l'incarico per la revisione legale dei conti per gli esercizi dal 2026 al 2028, sia affidato - in conformità all'offerta stessa formulata il 20 marzo 2026 - a:

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.

Via San Prospero n. 1 – 20121 Milano

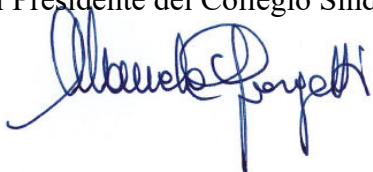
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al numero 01889000509

Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 155781 G.U. n. 59 del 4/8/2009

Nominativo del responsabile della revisione: Nicola Tufo

Milano, 3 aprile 2026

Il Presidente del Collegio Sindacale

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Nicola Tufo', is written over the text 'Il Presidente del Collegio Sindacale'.